

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 12 - Febbraio 2023

## Il Vescovo Di Donna: "La nostra società vive una situazione di stallo, da cui occorre uscire".

Èra un monsignor **Antonio Di Donna** a 360° quello che, lo scorso 15 febbraio, presso la Biblioteca diocesana incontrava, com'è sua consuetudine ogni anno, i cittadini di Acerra, coi quali sviscerava ed affrontava le varie tematiche del nostro territorio.

Un incontro che è arrivato al suo decimo anno e che permette ai cittadini di confrontarsi tra di loro, di avanzare proposte, osservazioni, di condividere dati, informazioni, coordinati dal Vescovo, per arrivare ad una sintesi finale in nome del bene comune. Un momento vissuto anche negli altri cinque Comuni, che fanno parte della Diocesi, anche se questi presentano caratteristiche e problematiche differenti.

*"La mia attenzione è rivolta soprattutto alla questione ambientale - esordiva l'alto prelato, nonché Presidente della Conferenza Episcopale campana - che è interessata, così come gli altri ambiti della nostra società, da una situazione di stallo, da un clima surreale, dove le cose procedono quasi per inerzia.*

Per cui ricorrono due domande: dove siamo in questo momento? E cosa dobbiamo fare?

Ecco, oggi mi aspetto da voi interventi propositivi, senza fare troppe analisi, perché di dietrologie, passerelle o esternazioni già ve ne sono state fin troppe.

Visto che questa è una città che tutti amiamo, partirei dall'ambiente, le cui criticità tante sofferenze riserva alle famiglie acerrane. E dall'istanza, avanzata alla Regione Campania, di Autorizzazione Unica presentata dalla società Ciset per la realizzazione e la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi nella locale zona ASI.

Conferenza di Servizi tenutasi lo scorso 9 febbraio e che è stata riconvocata il mese prossimo, in quanto l'azienda dovrà integrare la documentazione presentata. Io ho inviato l'ennesima lettera al Dirigente regionale all'Ambiente - sottolineava Di Donna - anche se so, come vanno a finire queste cose.

Ritengo che il territorio vada blindato, perseguendo il principio di *"un'equa distribuzione su tutto il territorio degli impianti e soprattutto del carico ambientale"*.

Abbiamo suggerito di intervenire sul Piano Territoriale Regionale affinché Acerra, da industriale-urbano, diventi territorio agricolo-urbano. Sappiamo che sono state in questi anni depositate in Regione proposte di legge, al fine di alleggerire il carico ambientale sul nostro territorio.

Ma con sconcerto ci chiediamo: perché nulla si muove in questa direzione e a chi spetta portare avanti tali iniziative? Al Comune? Alla Regione?

In tal senso auspicherei una collaborazione tra due Consiglieri regionali, ossia **Vittoria Lettieri** e **Maria Muscarà**, che potrebbero dare un'accelerata a tale legge. Altrimenti anche le mie lettere



lasciano il tempo che trovano. *Così come sarebbe importante procedere ad un censimento delle aziende presenti sul nostro territorio, per sapere quali rifiuti trattano, in che modo li smaltiscono, ecc.* Così come molta attenzione occorre dedicare alla qualità dell'aria.

Di cui non sempre vengono divulgati i dati raccolti dalle centraline, alcune delle quali talvolta non sono in funzione. E poi - proseguiva il Vescovo - c'è sempre il capitolo inceneritore, circa il quale dobbiamo non solo esigere il controllo, ma anche sapere quante tonnellate di rifiuti brucia e quali tipologie di rifiuti.

Così come occorre non abbassare la guardia sulla possibilità che venga ampliato, con la costruzione della quarta linea circa la quale, almeno per adesso, sembra essere calato il silenzio. Non meno importante è il capitolo salute, di cui i medici qui presenti possono testimoniare, del connubio che c'è con l'ambiente.

E si può partire dal rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità e dalla sentenza del Tribunale della Procura di Napoli Nord, che ammise ufficialmente, a seguito di un monitoraggio su 38 Comuni siti a Nord di Napoli, il famoso nesso di causalità tra patologie tumorali ed inquinamento dell'ambiente.

Noi Vescovi ci appelliamo a quella sentenza, tant'è vero che abbiamo chiesto anche ad altre Procure della Repubblica, territorialmente competenti, di pronunciarsi in tal senso. Compresa le Procure di Nola e di Santa Maria Capua Vetere, che sono per adesso commissariate, anche se a breve tale situazione dovrebbe essere sbloccata, con la nomina di un Procuratore Capo".

J.F.



*Romano Teresa*

Amministratore di immobili e condominii  
ASSOCIATO ALAC NAPOLI

Cell.: **345 973 0133**

E-mail: [romano.teresa93@gmail.com](mailto:romano.teresa93@gmail.com) - Pec: [teresa.romano@pecaruba.it](mailto:teresa.romano@pecaruba.it)



**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE**  
**CANCELLERIA**  
**STAMPE - COPIE - RILEGATURE**  
**TIMBRI ISTANTANEI**  
**PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)

Cell.: **377 0211625** - Telefax **081 5205587**

Email: [mondoufficio27@gmail.com](mailto:mondoufficio27@gmail.com)

## Di Donna: “Ad Acerra non parte una concreta ed organizzata filiera agricola”.

Durante l'annuale incontro tenutosi in Diocesi mercoledì 15 febbraio tra monsignor **Antonio Di Donna** ed i cittadini di Acerra e di cui si riferiva in prima pagina, il Vescovo rimarcava il tema dell'assistenza sanitaria e ricordava il ruolo importante dei medici di base, degli screening, del Registro dei Tumori, dell'Asl e dei medici per l'Ambiente, che sono sempre in prima linea.

Altro tema trattato da Di Donna, che quasi dettava delle “linee guida” da seguire, almeno per l'immediato, era quello dell'agricoltura, che “per Acerra è fondamentale, anche per preservarne il territorio.

Certo vi sono stati convegni, incontri - rimarcava il Vescovo - ma ora occorrono fatti concreti. Più volte ho rimarcato le eccellenze delle nostre terre e del rapporto creatosi con l'associazione Ariamo, che però si è diluito nel tempo per dinamiche, che non stiamo qui a specificare.

*Eppure alcune realtà, come quelle che si trovano nella Piana del Sele, stanno ottenendo grandi risultati, grazie ad una filiera che funziona bene in tutte le sue componenti e che si basa su segmenti produttivi tutti attivi. Qui invece non si riesce a partire, nonostante la vastità del territorio e dei terreni disponibili. Ne deriva che i nostri agricoltori, non riescono a reggere la competizione con quelli di altre aree e quindi non possono risultare competitivi sotto il profilo della produzione e quello economico.*

Eppure di aziende valide, che impiegano e valorizzano i giovani ci sono, come l'azienda Castaldo, che cura e valorizza le eccellenze del nostro territorio.

Che intanto è stato sventrato dai ponti ferroviari, che sono stati edificati al servizio dell'alta velocità. Altri temi oggetto di



riflessione sono l'emergenza educativa, che coinvolge anche gli istituti scolastici locali e la preziosa risorsa dell'archeologia, che potrebbe rappresentare un volano per la nostra città, con un conseguente aumento di turisti e visitatori.

Anche se occorrerebbe riprendere le campagne di scavo, che non sono state più portate avanti. Non meno importante sarebbe la

valorizzazione della nostra tradizione musicale, che conta anche una storica banda ed una prestigiosa scuola che ha formato, negli anni, tanti eccellenti musicisti”.

Oltre a rivolgere un pensiero alle attività commerciali, che si trovano in grande difficoltà per una crisi che investe l'intero settore, dovuto anche all'aumento delle materie prime e delle fonti energetiche, l'alto prelato rimarcava anche un tema di grande attualità, ossia quello della sicurezza urbana e sociale.

“Troppi episodi si sono verificati di recente in città, che hanno minato l'incolumità e la tranquillità della nostra comunità - affermava il Vescovo - e, tra questi, cito anche la brutale aggressione perpetrata ai danni del personale sanitario della clinica Villa dei Fiori ed i conseguenti atti di devastazione ai danni della struttura. Purtroppo anche la desertificazione di alcune aree della città, come ad esempio il centro storico, contribuisce ad alimentare un generale clima di insicurezza, con un crescente clima di paura.

La stessa piazza Duomo è ormai divenuta una piazza di spaccio, visto anche che molte attività commerciali hanno cessato di operare. Quindi anche in questo caso è richiesta dalla popolazione una significativa inversione di tendenza”.

# NEON ACERRANA

S.R.L.

## INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445

**331.1478923**

**INSEGNE A LED SCRITTE AL NEON ARREDO NEGOZI STAMPA SU CARTA  
CROCI FARMACIE STAMPA DIGITALE TOTEM RIVESTIMENTI AUTOMEZZI  
IMPIANTI 6X3 CAMION VELA BANNER IN PVC LETTERE SCATOLATE  
LAVORAZIONE TAGLIO E INCISIONI SU TUTTI I TIPI DI MATERIALE**

**Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)**

**info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it**

## Vaccino, il mistero delle morti improvvise. La sanzione da 100 euro è l'ultimo "ricatto"

Riflettori ancora puntati sui vaccini ed i suoi effetti avversi. Dopo che la rappresentante della Pfizer aveva riferito dinanzi al Parlamento Europeo, che mai la società produttrice dei vaccini aveva garantito la non trasmissibilità del virus da un soggetto vaccinato all'altro e viceversa, durante la puntata del 14.02.2023 della trasmissione "Fuori dal Coro", condotta da **Mario Giordano** emergeva, che dietro al muro dell'omertà si nascondono anche le morti improvvise, verificatesi dopo l'inoculazione del vaccino.



Nessuno ne parla, anche se l'inviata della trasmissione di Rete 4 intervista un agente della Polizia di Stato che, mantenendo il suo anonimato per ovvie ragioni, rompe il muro del silenzio sugli effetti avversi del vaccino e dichiara: "La verità non si può dire, altrimenti crollerebbe tutto".

Nel servizio si parla di morti improvvise, eccesso di mortalità tra quelli che si sono vaccinati, mostrando nomi, volti ed età di persone, che erano prive di patologie. Anche minorenni. Morti silenziose che si incrociano con verità nascoste e censurate.

Il poliziotto riferisce che "sul tema c'è una grandissima omertà e che in tutti gli apparati delle Forze dell'Ordine si stanno verificando decessi. Non si eseguono autopsie, perché c'è un decreto, che sconsiglia in tal senso, se non strettamente necessarie. Morti improvvise, che non vengono registrate. In Italia attraverso queste violazioni normative si nasce una volta e si muore due volte. Si muore per una causa vera e si viene classificati con un'altra causa di morte. Questo è stato rilevato e questo è stato portato in Procura".

Il servizio prosegue con il dolore, di quelli che hanno perso i propri cari come un bambino sano, che il 16 gennaio fa la seconda dose ed il 31 gennaio muore. L'autopsia rivela un ingrossamento del cuore, come se fosse raddoppiato e parla di ipertrofia al cuore. Mentre l'esposto della madre viene archiviato, il motivo ufficiale del decesso rivelato dalla scheda madre Istat parla di un edema polmonare acuto!

Il poliziotto dice, che questa è un'altra violazione che hanno riscontrato, perché loro sono in possesso di schede Istat, in cui una persona che entra con una patologia, poi alla fine gli viene attribuita un'altra tipologia di diagnosi.

Secondo **Barbara Balanzoni**, medico e consulente tecnico, "le autopsie eseguite sono poche, superficiali e sbrigative, non tese alla

ricerca della proteina spike. Siamo al limite della falsità in atti, nel dichiarare la causa di morte".

Censurato poi a Roma il docu-film sulle morti improvvise "Invisibili", con **Federica Angelini**, presidente del Comitato Ascoltami, che si vergogna di vivere in Italia.

Intanto la dott.ssa **Loredana Frasca**, nominata dall'Istituto Superiore della Sanità (I.S.S.), quando pubblica i risultati di uno studio, da cui emerge che la frequenza delle miocarditi tra i giovani vaccinati è molto elevata e che c'è una

compromissione del sistema immunitario, viene sconfessata dallo stesso I.S.S.

Ed alla domanda rivoltale, cambiamento del sistema immunitario irreversibile? - lei risponde: "Questo non si può dire. Certo non era necessario vaccinare i più giovani, poiché il vaccino era sperimentale ed aveva qualcosa di inesplorato".

Eppure tra farmaci, vaccini e tanti soldi, molte persone sono ormai ammalate e non possono più né lavorare, né curarsi. Senza risposte restano anche i quesiti di tanti parlamentari europei, che chiedono chiarimenti sui contratti milionari di acquisto dei vaccini. Uno di essi, **R.Roos**, si chiede 'com'è possibile, che l'Unione Europea permetta a Pfizer di aumentare costantemente il prezzo dei vaccini. Purtroppo non ci sono i contratti e non si sa cos'è stato concordato". Ed in effetti i contratti di acquisto continuano ad essere censurati sia nella sezione delle caratteristiche quantità acquistate, sia in quella relativa ai costi ed alle modalità di pagamento.

La stessa presidente della Commissione Europea, **Ursula Von Der Leyen**, si rifiuta di dare risposte sugli sms scambiati con il numero uno di Pfizer **Alfred Burla** sul contratto di acquisto stipulato dall'UE. Anzi, sono in arrivo vaccini per **3 miliardi di euro**.

Anche la Corte dei Conti Europea si è espressa negativamente in merito a ciò, mentre la Procura europea sta indagando. Ed il New York Times ha fatto causa alla Commissione Europea per la mancata trasparenza, sottolineata anche dal Prof. **Vittorio Agnoletto**.

Ora stanno arrivando le sanzioni da **100 euro**, a chi si rifiutò di vaccinarsi e di subire la dittatura sanitaria di **Mario Draghi** e company. Cosa dicono adesso tutti quelli che facevano vedere, con tanto di dita sulle spalle, di essersi vaccinati?

E dicevano, novelli scienziati, vaccinatevi? Si vergognassero!

J.F.

### STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750  
Adiacente Stazione F.S.



### VVfitAndNutrition

Allenamento con  
Tecnologia EMS

20 minuti=2 ore palestra tradizionale

Vacufit

30 minuti=dalle 800 alle 1200 Kcal

Consigli nutrizionali studiati  
sulla fisiologia umana

Via Vittorio Veneto, 14 - ACERRA

Cell.: 353 396 17 16 (whatsapp)

vvfitandnutrition vincenzoviscovo\_ ale\_migliore3

## L'emergenza sicurezza in città vista e descritta dalla stampa quotidiana

Nemmeno il tempo di "metabolizzare" la seduta del Consiglio comunale datato 9.2.2023, che aveva all'ordine del giorno il "Tema della sicurezza ad Acerra" e di cui abbiamo riferito sullo scorso numero, ecco convocato di nuovo il Civico consesso per venerdì 17 febbraio e tenutosi in seconda convocazione martedì 21 febbraio (giorno di Carnevale) su richiesta dell'opposizione. Su quale tema? Quello della sicurezza, naturalmente, con tanto di proposta di deliberazione!!

E di soldi pubblici spesi. Intanto la stampa quotidiana, in data 15.02.2023, attraverso un articolo così scriveva: "Criminalità e sicurezza, è scontro tra maggioranza ed opposizione.



Nove consiglieri di minoranza chiedono al Sindaco **Tito d'Errico**, di convocare una seduta del Consiglio comunale aperta a scuole, associazioni, sindacati e chiesa. Ma il primo cittadino ribatte, in una nota stampa, che dell'argomento si è discusso in aula appena tre giorni prima.

E dalla sua pagina facebook rilancia, rimarcando l'impegno delle amministrazioni precedenti e di quella attuale che "Acerra, seppur con diverse

criticità, resta una città, in cui la sicurezza reale e percepita, è migliorata nel corso degli anni ed in questo percorso intrapreso si punta ad incrementarla.

Oggi come ieri, dunque, la coalizione scelta dagli elettori per governare la città continuerà, in maniera responsabile, a portare avanti convinta quella progettazione a sostegno ed in sinergia alle misure messe in campo da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.

E con l'incremento dei sistemi di videosorveglianza, dell'illuminazione pubblica e con interventi di rigenerazione urbana soprattutto nelle aree più a rischio. Sin dal suo insediamento, infatti, l'amministrazione ha sempre dimostrato di essere aperta al dialogo con tutta la comunità locale, promuovendo e partecipando ad incontri e seminari sul tema della legalità organizzati con gli istituti scolastici, i genitori, la Diocesi, i rappresentanti del commercio e le

imprese.

L'amministrazione è sempre pronta a discutere di proposte, che possano portare ulteriori benefici in termini di vivibilità ed auspica che dal confronto intrapreso con tutte le realtà civili del territorio, emergano idee e rilievi utili, per migliorare la sicurezza in città". Ma le opposizioni - proseguiva l'articolo - chiedono ancora una volta, di non lasciare il tema della sicurezza nel chiuso di uno sterile dibattito di Palazzo.

Poi il colpo di scena: Sindaco e maggioranza ci ripensano e convocano un nuovo Consiglio comunale ma aperto solo al pubblico, senza possibili interventi di organizzazioni strutturate. 'Il Sindaco vuole comprimere la partecipazione su un tema così delicato ed evitare che se ne parli.

E' Carnevale - sbotta il consigliere di minoranza della coalizione Per Acerra Unita **Andrea Piatto** - ma con la vita dei nostri concittadini non si scherza. La lettera è aperta, perché aperta dev'essere la seduta di Consiglio comunale monotematico, che dobbiamo costruire: ci rivolgiamo al Sindaco, che può farla propria, per uscire da questo stato di surreale sospensione ed immobilità'. Sullo sfondo c'è una recrudescenza del fenomeno criminale, che nell'ultimo anno ha messo in ginocchio la città.

Solo nella primavera scorsa - aggiungeva il quotidiano - ci sono state numerose sparatorie, ma addirittura il giorno prima della visita del presidente Mattarella in occasione della Festa della Liberazione, a pochi passi da piazza Castello. E pochi giorni dopo un duello a colpi di pistola tra giovani di bande rivali che ha provocato la morte di due ventunenni. Alcune stese messe in atto, per suggellare il controllo delle piazze di spaccio. Ma anche rapine ai danni di automobilisti e negozianti.

A gennaio il titolare di una tabaccheria è stato ferito alla testa con il calcio della pistola durante una rapina. E, ad incrementare il clima di insicurezza e l'aumento di reati, c'è la desertificazione del centro storico provocata anche dalla crisi del commercio locale, che ha fatto abbassare definitivamente le saracinesche di decine di negozi. Si giungeva così al Consiglio comunale dello scorso 21 febbraio, convocato in seduta ordinaria.

Preceduto, al netto delle sterili lamentele della minoranza, da una serie di iniziative promosse dall'amministrazione comunale, atte a prevenire il bullismo, il cyberbullismo ed ogni tipologia di violenza, in qualsiasi forma si presenti, attraverso una rete interistituzionale con le scuole.

Puntando sulla sinergia con scuole, genitori, associazioni e Forze dell'Ordine, per fare prevenzione ed affrontare la questione in maniera efficace.



*Dott.ssa Basile Maria*  
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)  
Via Giovanni XXIII, 7  
San Nicola la Strada (CE)  
Via G. Rossini, 15  
Tel.: 331 194 0914

### STUDIO LEGALE

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra  
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Vincenzo Di Fiore

pizzeria  
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782



## Tema sicurezza, Rea: "Siamo poco avvezzi alle chiacchiere ed abituati a fare cose concrete".

In relazione al Consiglio comunale dello scorso 21 febbraio, tenutosi di pomeriggio ed alla presenza di una ventina di cittadini questo aveva, quale punto all'ordine del giorno, di nuovo il "Tema della sicurezza ad Acerra", con tanto di proposta di deliberazione dell'opposizione. Il cui documento veniva bocciato, in quanto otteneva **9 voti** favorevoli e **13** contrari.

Ad aprire i lavori era il consigliere di minoranza **Andrea Piatto**, il quale diceva: "Non nascondo un certo senso di vergogna ad essere qui oggi, a parlare di sicurezza in città nel giorno di Carnevale, in cui non è vero che non è stato fatto nulla, ma è stato fissato il Consiglio comunale.

Che doveva essere aperto a tutta la città e le sue articolazioni, ossia con il coinvolgimento delle varie istituzioni cittadine.



Ma che così non è stato. Un Consiglio in cui manca sempre un'agibilità politica e democratica ed attraverso il quale va ricercata una risposta unitaria al problema della sicurezza cittadina, che è un grande tema". Subito arrivava la risposta del Consigliere **Paolo Rea**, che diceva: "Non è un problema stare qui oggi in aula, a prescindere dal giorno, in cui si è convocati. *Ho ascoltato gli interventi che arrivano dall'opposizione su una tematica così delicata, ma in essi c'è sempre la mistificazione.*

Infatti non si tiene conto dei cambiamenti del territorio, dei comportamenti, delle strutture ricettive che, nel frattempo, sono

sorte. E che influenzano i comportamenti delle persone e soprattutto dei giovani.

L'Amministrazione comunale sta comprendendo queste mutazioni, ma non deve sostituirsi alle leggi dello Stato, ma bensì affiancarsi ad esse. Deve continuare a sviluppare il senso di appartenenza a questa comunità, come sta facendo da anni. La sicurezza urbana - proseguiva il Consigliere - è l'ampliamento dell'incolumità pubblica e privata e la si persegue attraverso la riqualificazione del territorio anche sotto l'aspetto ambientale. Gli interventi messi in campo, per avere sicurezza integrata, seguono direttrici ben precise. Ad Acerra ci sono quasi 150 telecamere installate sull'intero territorio a

disposizione delle Forze dell'Ordine. A cui a breve se ne aggiungeranno altre 50.

Nel rione Madonnelle a breve sorgerà una ludoteca comunale, lì dove c'era un immobile abusivo. Piazzale Calipari ha una maggiore illuminazione, così come il centro storico, in cui è stata installata quella smart, che prevede anche un risparmio energetico ed è stata riqualificata la Strada Orientale, che prima era una bomba ecologica.

Molte piazze sono state riqualificate e strappate all'abbandono con l'allocatione di moduli ludici e giostrine, mentre le attività pro legalità fatte nelle scuole sono sotto gli occhi di tutti. Non manca il presidio del territorio da parte dei poliziotti municipali anche nella tutela dell'ambiente e nel contrasto all'abusivismo. Ecco perché - aggiungeva Rea - dobbiamo proseguire su questa strada già tracciata dal Sindaco nella relazione presentata ed approvata nell'ultimo Civico consesso.

Continuando anche a confrontarci con le altre articolazioni cittadine. *Siamo poco avvezzi alle chiacchiere ed abituati a fare cose concrete, come intercettare fondi da Enti sovracomunali, produrre progetti atti a riqualificare la città e così via*".

E mentre il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** sottolineava, che "il pubblico presente in aula alla fine testimoniava, che il giorno e l'ora scelti per la fissazione del Consiglio comunale non si era rivelato infelice, a dispetto delle perplessità evidenziate da qualche consigliere nel suo intervento", **Vincenzo De Maria**, storico esponente della minoranza affermava: "Per illustrare la sicurezza in città, ho riportato con me alcuni articoli di stampa.

Anche se la mancata celebrazione del Carnevale in città, sembrerebbe per mancanza di fondi, ha privato i bambini di una festa. Siamo qui a chiedere, allora, un maggior pattugliamento del territorio da parte del personale della Polizia Municipale ed una maggiore collaborazione tra maggioranza ed opposizione sul tema sicurezza.

Nelle prossime ore protocolleremo al Comune un altro documento, ma mi aspetto uno scatto in avanti del Sindaco, che è una persona perbene, che deve perseguire il bene delle persone come lui, anche se ora è ostaggio della sua maggioranza. Nel confrontarmi con i nostri concittadini, è emerso che molti di loro non vogliono né vivere, né investire più ad Acerra.

Anzi programmano di andare via. Riferisco poi - aggiungeva De Maria, prospettando scenari catastrofici - di un'attività investigativa portata avanti in queste settimane dalla Guardia di Finanza, con l'acquisizione presso l'Ente comunale di documentazione relativa all'attività amministrativa svolta".

**Joseph Fontano**

### Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative

C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it

orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

### AGRIDANNA

s.r.l.s. **PIANTINE ORTICOLE**

D'Anna Salvatore e Ferdinando



Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: vivaiodanna@tiscali.it



*Lia Pierro*

NAILS & BEAUTY LAB

**CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO**  
**EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO**

Via Vittorio Veneto, 59 | Acerra (NA)

☎ 331 33 50 381

📷 nailsbeautylab\_liapierro

☎ 081 193 66 554

✉ liapierro@icloud.com

**Zito:** *“Dall'opposizione solo messaggi che ledono l'immagine della città e di chi lavora ed investe”.*

Tra gli interventi succedutisi durante il Consiglio comunale di martedì 21 febbraio sul tema della sicurezza urbana, vi era anche quello del Consigliere **Domenico Zito** il quale, nel replicare al consigliere **Andrea Piatto** (con cui non mancava un breve ma intenso 'scontro verbale'), diceva: “Io che sono un esponente delle istituzioni, non mi vergogno oggi di stare in quest'aula consiliare, dove siamo stati convocati su una tematica importante. E' un Consiglio comunale fotocopia dell'ultimo e, come detto nella Conferenza dei Capigruppo, una seduta del Civico consesso aperto già si tenne nel 2020, senza produrre però grandi effetti. La verità è che, solo lavorando tutti i giorni, si possono ottenere dei risultati. Un lavoro che la maggioranza sta facendo, incontrando il mondo dell'associazionismo, le Forze dell'Ordine, gli studenti con i progetti guida alla legalità ed altro ancora.



Nessun Comune al mondo è sicuro al 100% - proseguiva Zito - ed il nostro si sta avvalendo anche dei mezzi tecnologici, quali gli impianti di videosorveglianza, che sono di supporto alla Polizia Municipale ed alle altre Forze dell'Ordine.

Da parte dell'opposizione, invece, arrivano solo offese, denigrazioni delle istituzioni e messaggi non reali, che ledono l'immagine della città e vanificano gli sforzi degli imprenditori, dei commercianti e delle altre categorie produttive, che operano ed investono ad Acerra.

E questo è, in sintesi, il terreno sul quale la minoranza vorrebbe avere con la maggioranza un confronto reale, sereno e costruttivo?”. L'esponente di Azione non mancava di ricordare a Piatto, che sono state proprio le vicende politiche, a portare lui, a sedere tra i banchi della maggioranza, mentre l'ex candidato a sindaco della colazione X Acerra Unita siede tra quelli della minoranza.

Anche il Sindaco **Tito d'Errico** interveniva nel dibattito sulla sicurezza ad Acerra e diceva: “Ringrazio tutti per gli interventi ed i contributi dati. Sono state dette molte cose circa l'attività della Polizia Locale, la videosorveglianza, la riqualificazione urbana ed altro ancora.

E' giusto anche dare le risposte, agli interrogativi posti in merito alla trasparenza degli atti amministrativi. Io però - specificava il primo cittadino - ho un continuo dialogo con le istituzioni cittadine e con le Forze dell'Ordine, che non mi prospettano una situazione emergenziale tale, da destare allarmismi eccessivi. Certo non siamo a Berna o a Zurigo. Per me la strada tracciata fino ad oggi è quella giusta ed il dialogo resta aperto anche con l'opposizione”.

Anche il Consigliere **Cuono Lombardi** prendeva la parola sulla tematica della sicurezza cittadina e diceva: “Il Sindaco è sostenuto appieno da questa maggioranza e ciò significa, che ci abbiamo visto bene. Sindaco che condivide il percorso fatto insieme e verso il quale occorre avere il dovuto rispetto, perchè è capace di intendere e di volere. (Evidentemente il riferimento di Lombardi era alla consigliera grillina **Aurimedia** la quale, nel rivolgersi al primo cittadino, aveva detto che questi legge in aula un canovaccio, che gli scrivono. Ma voi lo sapete, chi pratica lo zoppo...).

Molte delle proposte avanzate dall'opposizione nel documento presentato e posto in votazione - proseguiva il Consigliere - già sono contenute in quello da noi votato nell'ultima Pubblica Assise e che la minoranza non volle votare. Oltre ad aver rilevato molte inesattezze. Vorrei poi invitare qualche consigliere di opposizione (il riferimento è a **De Maria**) a leggere maggiormente gli atti amministrativi prodotti piuttosto che i giornali.

Magari ne ricava delle informazioni in più, rispetto alle iniziative da noi messe in campo a favore della legalità. Compresa quelle attuate negli istituti scolastici locali”.

Sui passi avanti fatti circa la sicurezza urbana nel nostro Comune era il Consigliere **Filippo Di Marco** ad evidenziare che, “grazie alle numerose denunce presentate ed all'attività di controllo e di vigilanza effettuata sul territorio dalle Forze dell'Ordine, sono diminuiti notevolmente i furti di attrezzi e macchinari ai danni delle aziende agricole acerrane.

Per non parlare della significativa diminuzione dei roghi tossici e nocivi, che arrecano danni sia alle colture che alla nostra salute e che venivano sistematicamente appiccati anche sui suoli limitrofi al nostro Comune. Sui giornali leggiamo tanti fatti di cronaca? Significa che sono anche tante le operazioni concluse positivamente dalle Forze dell'Ordine a tutela della legalità, che assicurano alla giustizia chi delinque”.

L'aula consiliare alla fine votava all'unanimità l'altro punto all'ordine del giorno, ossia la richiesta della fine del conflitto in corso in Ucraina.

*Joseph Fontano*

**MINIMARKET  
EUROCASA**

*di Girardi Pino*

**PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE**

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

*Vertical Door*  
di **Paolo Cassese**

Tapparelle in Alluminio - Veneziane  
Porte a soffietto - Plissé - Zanzariere  
Box Doccia e Vasca  
Tende da sole verticali e a pannello  
Installazione e Riparazione tende da sole  
Tappezzeria e Tendaggi  
Pergotende e Gazebo

Via G. Del Pennino, 74 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 2962 - Cell.: 338 4012743



## Laudando: “Realizzare un distretto urbano del commercio nel centro storico”.

Realizzare un distretto urbano del commercio nel centro storico cittadino, per trasformarlo in volano di coesione economica e sociale. E' l'intento del Presidente della IV Commissione consiliare 'Attività Produttive, Agricoltura e Pnnr', **Antonio Laudando**, il quale annuncia, che è partita in città un'indagine esplorativa di mercato per l'individuazione di associazioni imprenditoriali, che siano interessate a prestare la propria adesione per la costituzione del distretto urbano di commercio, da iscrivere poi nell'elenco regionale.

"Solo grazie ai distretti commerciali - ha detto il Consigliere Laudando - possiamo accedere a fondi regionali e nazionali, per aiutare ed incentivare il commercio e valorizzare il territorio, per accrescerne l'attrattività complessiva, rigenerando il tessuto urbano e sostenendone la competitività".

Nel progetto, fa sapere il professionista, è prevista anche la riqualificazione del centro storico cittadino, punto cruciale del commercio locale, che potrebbe diventare un "volano per la coesione economica e sociale di Acerra", città di quasi 60 mila abitanti, ricca di storia e monumenti da riscoprire.

"In qualità di Presidente di Commissione - ha aggiunto - seguirò molto da vicino il progetto, che comporta la riqualificazione delle attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse, di cui la città dispone". Un'opportunità di arricchimento locale, dunque, non solo sotto il profilo economico, ma anche dal punto di vista culturale e turistico attraverso la riscoperta delle 'origini', dove i centri urbani si qualificavano come il motore della comunità.

"Occorre rafforzare le imprese che, negli ultimi anni, hanno subito pesanti contraccolpi e che, in una prospettiva di rivitalizzazione del tessuto produttivo presente nei centri storici -prosegue il Capogruppo - devono giovare del necessario supporto, per

affrontare la pressante crisi dei consumi.

Il Distretto del Commercio di Acerra, pertanto, rappresenta uno strumento, in grado di promuovere il rilancio del commercio di vicinato e che potrà beneficiare del lavoro di questi anni portato avanti dall'Amministrazione comunale.

E' in fase di completamento, infatti, l'opera di recupero e rivitalizzazione del centro storico per una visione di città, che punta ad una gestione efficiente ed efficace degli spazi urbani per una maggiore coesione economica e sociale".

Laudando sostiene inoltre, che "l'impegno dell'Amministrazione comunale è mirato alla realizzazione di una coesione territoriale e sociale, capace di condurre la comunità verso una crescita accessibile a tutti e condivisa, restituendo il quadro di una società economicamente e culturalmente in continua evoluzione. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di promuovere politiche urbane, che puntino all'implementazione delle strutture commerciali, sia in centro che in periferia, per soddisfare la domanda di beni e servizi da parte della cittadinanza".

Intanto il Distretto del Commercio ha già mosso i suoi primi passi in data 07.02.2023, quando è stata pubblicata la Determinazione dirigenziale n.200, mentre l'Avviso pubblico è consultabile e pubblicato sul portale del Comune di Acerra.



## Riqualificazione urbana, al via i lavori per il “Palazzo delle età”

Sono partiti i lavori per la realizzazione del “Palazzo delle età” nell'ex Casa del Fascio di Acerra. L'avvio dei lavori è stato annunciato dal Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**, ex sindaco, sotto la cui amministrazione l'immobile fu acquisito a patrimonio comunale.

Lo stesso Lettieri firmò poi l'accordo di programma dei Pics, che prevedeva per i sei progetti presentati dal Comune un finanziamento di circa **13 milioni di euro**. L'ex sede del partito fascista ed ex Monte dei Pegni, palazzo storico posto a via Del Pennino, all'incrocio esatto dell'antico castrum, prevede la sua conversione nel 'Palazzo

delle età', che ospiterà il centro per interventi di comunità per l'invecchiamento attivo, la prevenzione ed il sostegno alle fragilità degli anziani. “Questo palazzo - ha spiegato Lettieri - sarà un'importante sede anche di associazioni e punto di riqualificazione del centro storico, che già è in forte evoluzione.

Una volta terminato questo progetto, si avvierà la prossima programmazione dei fondi europei, perchè sappiamo che le città migliorano, quando le comunità sanno sfruttare i fondi europei. Una capacità che Acerra ha sempre dimostrato di avere”. Il palazzo sarà intitolato alla memoria del vescovo don Antonio Riboldi.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co “il 900” - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2022-2023**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA  
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

**LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI**

**AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO**

**PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**

**Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it**



## La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è di nuovo la segnaletica stradale e, nello specifico, **quella che è rimasta in vigore per qualche mese a via Michele Ferrajolo**. Una situazione che accende di nuovo i riflettori sul Comando della Polizia Municipale (anche se resta cosa ardua, riuscire a tenerli spenti) il cui l'organico, com'è noto, è stato di molto ampliato **con l'assunzione di decine di unità lavorative in più**. A dare un'ulteriore dimostrazione di ciò, bastava quindi percorrere via Ferrajolo, imboccandola da via Annunziata. Dove, stando alla segnaletica verticale, trovavamo ben due segnali di obbligo.

Il primo di obbligo di svolta a sinistra. Il secondo di obbligo di svolta a destra e a sinistra. Al malcapitato conduttore di veicoli, ovviamente, dinanzi a tale segnaletica, restava più di qualche dubbio. Infatti, se si affidava all'obbligo di svolta a sinistra, si imbatteva non solo in un segnale stradale, che indica strada senza uscita, ossia via Caporale.

Ma, proseguendo lungo la stessa, si imbatteva nelle fioriere sistemate a ridosso di piazza Castello, che è area pedonale. Quindi quanto durava il suo tragitto? Se invece si affidava all'altro segnale, svoltando a destra, percorre via Caporale ed almeno ha la possibilità

di immettersi su altre vie cittadine. Per di più i caschi bianchi erano perfettamente a conoscenza della situazione, visto che l'area è videosorvegliata, come indica il cartello.

Oltre a ciò è presente **uno specchio parabolico stradale** rotto, che serve per migliorare il campo visivo dell'utente della strada e che va subito sostituito.

A seguito della segnalazione del solito 'qualcuno', da alcuni giorni la situazione è tornata alla normalità, con la rimozione del segnale di obbligo di svolta a sinistra.



## Donna va in escandescenze: panico in clinica ed in due attività commerciali di corso Italia

**M**omenti di panico e di tensione si vivevano nelle prime ore della mattinata di venerdì, quando una donna del posto, N.D.L. entrata nel parcheggio della clinica "Villa dei Fiori" all'improvviso, senza un apparente motivo, andava in escandescenze. Dapprima, dopo essersi aggirata nell'area riservata alla sosta dei veicoli, sembra che abbia chiesto ad un automobilista, di accompagnarla presso un Ente pubblico, forse l'Inail o l'Inps.

Poi si avvicinava ad alcune persone, che dovevano sottoporsi a visita medica o che erano intente al disbrigo di alcune pratiche. Qui, gridando come un'ossessa, si armava di un bastone, con il quale colpiva alcune delle persone presenti nella hall della struttura sanitaria, procurando a qualcuna di esse lievi contusioni.

Grazie all'intervento del servizio di sicurezza della clinica e di un poliziotto municipale di Afragola fuori servizio, l'anziana veniva "disarmata" del bastone che brandiva e si placava, anche se

continuava ad essere agitata e a pronunciare frasi sconnesse. Da qui la donna, di circa 60 anni, si spostava nel vicino centro commerciale Conad, dove proseguiva con le sue urla e le sue imprecazioni e dove attirava l'attenzione di decine di clienti, qualcuno dei quali allertava sia il personale sanitario del 118, che le Forze dell'Ordine.

Inutili e vani si rivelavano i tentativi degli intervenuti, di tranquillizzare e di placare la signora, forse non nuova a simili manifestazioni di rabbia e di violenza.

Infatti, anche in questa circostanza, si avvicinava con aria minacciosa alle auto.

L'ultima tappa della donna, ormai fuori di sé, era un bar sito lungo corso Italia, dove la forsennata si sedeva. Pochi minuti ed eccola afferrare e scaraventare in mezzo alla strada tavolini, sedie e posaceneri.

Altri oggetti venivano lanciati contro le vetrine dell'attività commerciale e contro le automobili in sosta. Sul posto giungevano i Carabinieri della locale stazione, che riportavano la calma nella popolosa area urbana e che persuadevano la donna a desistere dai suoi comportamenti, provvedendo ad identificarla con l'aiuto dei presenti e a condurla in Caserma, per l'espletamento delle formalità di rito.

**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE  
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI  
a partire da € 10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

Made in gigi event



**S. & G.**  
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI  
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE  
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE  
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO  
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39  
ACERRA (NA)

**Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074**



## La risposta in Consiglio comunale del Sindaco all'interrogazione avanzata dall'opposizione

Il Consiglio comunale dello scorso 21 febbraio sul tema della sicurezza ad Acerra, si apriva con un questione time, ossia con un interrogativo posto dai 9 consiglieri di opposizione al Sindaco **Tito d'Errico**.

Il caso sollevato era quello del figlio di un Assessore del Comune di Acerra, che è stato assunto come agente della Polizia Locale in un Ente municipale, che aveva stipulato una convenzione. L'opposizione evidenziava la disparità di giudizio emersa tra il ricorso presentato dal suddetto agente figlio del politico, dopo una prima esclusione e quello presentato dal primo escluso della graduatoria. Entrambi hanno presentato, infatti, un ricorso contro l'Ente di Viale della Democrazia.

Nel primo caso il Comune di Acerra non ha resistito in giudizio contro il ricorrente che, dopo un primo passaggio a tempo determinato al Comune di Procida, era stato assunto a tempo indeterminato a Sant'Anastasia. Nel caso del primo escluso che si è rivolto al Tribunale, il Comune di Acerra ha dato, invece, mandato all'ufficio legale, di avviare le pratiche, per resistere in giudizio al Tar. "Il Comune di Acerra - scrivevano in una nota i consiglieri - ha inventato anche la difesa a orologeria.

Se il ricorso è presentato dal figlio di un Assessore, peraltro molto vicino all'ex Sindaco ed attuale Presidente del Consiglio, ci si dimentica di opporsi. Se invece in giudizio si viene citati da un "comune mortale", per far valere un eventuale diritto, l'opposizione scatta in automatico. Si tratta di un'ulteriore pagina opaca su una vicenda, che di trasparente ha da sempre ben poco e che palesa una situazione di conflitto di interesse ad ogni ulteriore passaggio". Durante la Pubblica Assise era il primo cittadino, a rispondere



all'interrogazione posta dalla minoranza.

E diceva: "Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n.7 del 26.01.2023 l'Ufficio legale veniva attribuito alla I Direzione e l'Ufficio Contenzioso alla VI Direzione. Premesso che nella Determina dirigenziale n.232 del 17 febbraio 2023 vi sono due costituzioni in giudizio dell'Ente comunale, al fine di tutelare la legittimità degli atti prodotti dagli uffici competenti, ma non c'è il ricorso

proposto dal sig.L.G. come da interrogazione consiliare. Pertanto, in coerenza con quanto in precedenza fatto con il ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale proposto dal sig.P.P. il Comune di Acerra non si è costituito in giudizio.

In ordine alla non costituzione in giudizio del Comune di Acerra relativamente al ricorso dinanzi al Tar Campania proposto dal sig.P.P. - aggiungeva la fascia tricolore - si chiarisce, che le valutazioni negative sulla rappresentanza in giudizio erano dirette a garantire una tutela della terzietà dell'Ente rispetto alla procedura di assunzione ed alla scelta dei soggetti vincitori, atteso che il provvedimento impugnato di esclusione della preselettiva atteneva ad una determinazione /valutazione di un organo terzo (CONI).

Il Comune di Acerra è venuto a conoscenza dell'esito del ricorso innanzi al Tar Campania in data 27.12.2022 con trasmissione via pec di ricorso al Consiglio di Stato da parte del sig.P.P. della sentenza n.5376/2022.

In pendenza di giudizio presso il Consiglio di Stato non è stato possibile aggiornare la graduatoria di cui alla Determina dirigenziale n.566 dell'11.04.2022".

J.F.



**OBL**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

"Nasce" in Acerra

ONORANZE FUNEBRI

AETERNUM

Autorizzazione N. 76 DEL 23/11/2022

Se "per sempre" può essere un attimo,  
un attimo può essere...  
...per sempre!

Corso G. Garibaldi, 51 - Acerra

08119660265

www.onoranzefunebriaeternum.it

- INUMAZIONI
- TUMULAZIONI
- CREMAZIONI
- RICORDI DI LUTTO
- EPIGRAFE MARMORIE
- TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

ANDREA 3339613814

ANTONIO 3511732867

aeternum.acerra@gmail.com

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Totò

PIZZE  
SENZA  
GLUTINE

f

tripadvisor

Sei Sapori

Consegne a Domicilio

APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

## Si schianta di notte con l'auto contro la sbarra del passaggio a livello

Erano le ore 2:30 circa di notte, quando un veicolo, che evidentemente procedeva a forte velocità lungo via Diaz, non riusciva a rallentare la propria corsa, finendo per schiantarsi contro la sbarra del passaggio a livello ferroviario, che divide la suddetta via da Corso Garibaldi.

Lo schianto alquanto violento provocava danni evidenti alla trasversale che, essendosi piegata, si appoggiava pericolosamente sui cavi elettrici dell'alta tensione. E mentre il passaggio a livello restava aperto ed incustodito, i semafori segnalavano lo stop al traffico automobilistico in ambo i sensi di marcia.

Allertate le Forze dell'Ordine, sul posto giungevano subito gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che provvedevano a mettere in sicurezza l'area e a raccogliere alcune parti dell'auto, che si era infranta contro la sbarra.

L'intera scena, naturalmente, veniva ripresa dalle telecamere di sorveglianza in uso a Ferrovie dello Stato, le cui immagini venivano visionate il mattino successivo dal personale della Polfer.

Non è chiaro se il conducente fosse stato vittima di un colpo di sonno, o se stesse guidando sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o di alcolici.

La situazione tornava alla normalità ed il traffico ferroviario veniva ripristinato, solo dopo l'arrivo sul posto dei tecnici di Ferrovie dello Stato, che provvedevano a ripristinare la funzionalità del passaggio a livello.



## Panda sotto trattore, conducente grave. Choc tra Acerra e Marigliano

Un pauroso incidente si verificava intorno alle 18:00 circa in via Ponte dei Cani, al confine tra i Comuni di Marigliano e di Acerra. Un veicolo tipo Fiat Panda perdeva il controllo, forse per una manovra brusca di un trattore o forse per l'eccessiva velocità, a cui procedeva ed andava a schiantarsi sotto il cestello del mezzo agricolo.

Difficilissimi si rivelavano i soccorsi, per estrarre dalle lamiere il conducente della vettura. Sul posto, a garantire la circolazione veicolare e ad eseguire i necessari rilievi, per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro stradale, intervenivano



gli agenti della Polizia Locale di Marigliano ed il loro Comandante. Rilievi che si protraevano fino alle 23:00. Trasportato d'urgenza all'Ospedale di Nola, il conducente dell'auto finiva in prognosi riservata per emorragia cerebrale.

Sul posto si recava anche il Sindaco di Marigliano **Giuseppe Jossa**. I due veicoli venivano sottoposti a sequestro, in quanto

risultavano entrambi sprovvisti della copertura assicurativa obbligatoria. Le condizioni del conducente dell'auto erano comunque apparse gravi fin dal primo momento.

## Svoltisi i funerali della donna morta in clinica sottoposta ad autopsia

Si tenevano nei giorni scorsi, nel suo Comune di origine, i funerali della donna di 49 anni deceduta presso la clinica Villa dei Fiori a seguito di un intervento di chirurgia plastica.

La salma della 49enne, che era residente ad Arzano, secondo quanto si era appreso, era stata sottoposta a sequestro, così come le cartelle cliniche e trasportata al Policlinico di Napoli, in attesa che venisse effettuato l'esame autoptico, così come disposto dell'Autorità Giudiziaria.

Le Forze dell'Ordine erano intervenute, a seguito di un esposto

presentato dal marito, con cui aveva chiesto, di fare luce sul decesso della moglie. La donna era stata sottoposta ad un intervento di addomino plastica di lunedì ed era in attesa di essere dimessa dal nosocomio acerrano.

Ma durante la notte la paziente si era sentita male ed è stata portata d'urgenza in sala operatoria, dove i medici avevano cercato inutilmente di salvarla. Erano intanto sei i medici iscritti nel registro degli indagati e per i quali vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato.



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

*Avv. Giovanni Carlo Esposito*

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA  
Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248  
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

**AUTOLAVAGGIO**  
a mano  
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...  
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO  
Tel. 339.7666988

**SUPERMERCATO  
PUOPOLO**  
*Occhio alle nostre offerte!*



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

## Abbattuti i pini storici piantumati lungo corso Italia. Assenti i difensori dell'ambiente (?!). 2° parte

Il mese scorso scrivemmo, che non potevano non destare la nostra attenzione i cinque storici pini, piantumati ormai da molti anni lungo Corso Italia. Arteria cittadina interessata da lavori di riqualificazione e di rifacimento dei marciapiedi, con conseguente sostituzione di panchine, pali della pubblica illuminazione, creazione di aiuole, piste ciclabili, ecc.



Ma anche dall'abbattimento di specie arboree oggettivamente non idonee per le aree urbanizzate e che avevano da tempo creato problemi all'incolumità pubblica e privata. Tant'è vero che, spesso, alcuni tratti dei marciapiedi risultavano pericolosi.

A seguire il destino dell'abbattimento, però, sono stati anche i 5 pini, piantumati a pochi metri dell'ingresso della locale struttura sanitaria ed ai quali, forse, poteva essere evitato questo tragico destino. Poi tutti abbattuti lo scorso 20 gennaio.

Di certo c'è che, a differenza dei mesi estivi, quando imperava la campagna elettorale, nessun ambientalista, ecologista, salutista ecc. si è fatto vedere in zona, per intraprendere una qualsiasi iniziativa pro pini, che non presentavano alcuna anomalia strutturale, che non erano in sofferenza vegetativa, che si presentavano integri e che erano esemplari di alto valore storico ed ambientale.

Una definizione che fu data, invece, dai Consiglieri comunali protagonisti del cosiddetto "patto dei Cedri" (oggi entrambi all'opposizione), quando si trattò di salvare dall'abbattimento i cedri ed i pini di piazzale Russo Spena, definiti "di un valore incommensurabile per il patrimonio comunale". Li si evocò a più riprese, la verifica strumentale.

Qui, invece, ha prevalso l'assenteismo ed il menefreghismo. Ma la vita offre sempre un'altra occasione. Infatti, lungo il suddetto corso Italia, ma dal lato opposto, insistono ancora due pini, che presentano le stesse caratteristiche di quelli abbattuti.

Qualora qualche ambientalista, ecologista o esponente politico "sempreverde" o difensore di pini e cedri volesse rimediare all'assenza o all'inerzia del mese scorso, può ancora farlo, prima che queste due specie arboree seguano il destino, di quelle già abbattute.

Oltre a ciò i convinti difensori del verde pubblico potrebbero evocare anche la legislazione nazionale, secondo la quale per ogni bambino/bambina che nasce in un Comune, è previsto che venga piantumato un albero.

Ad Acerra, invece, pare che la normativa venga applicata all'inverso, visto che la riqualificazione dell'importante arteria stradale ha comportato l'abbattimento di varie specie arboree, al momento non sostituite con altre.



## Sorpreso con la droga nel centro storico, arrestato

Gli agenti del locale Commissariato di Polizia, durante il servizio di controllo del territorio svolto nelle ore notturne, nel transitare in via Giuseppe del Pennino, notavano due uomini confabulare tra loro e, alla loro vista, allontanarsi velocemente.

I poliziotti, dopo un breve inseguimento, riuscivano a bloccare uno dei due, trovandolo in possesso di 9 involucri contenenti circa 10

grammi di marijuana e di 13 stecche di hashish del peso di circa 132 grammi.

L'altro, invece, riusciva a far perdere le proprie tracce. G.M., 36enne acerrano con precedenti di polizia, veniva arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e restava in attesa di giudizio con rito direttissimo.



**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

**ACERRA (Na) - Corso Italia, 180**

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

**Avv. Raffaele Granata**

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

**DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR  
DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73  
ACERRA (NA)**

## Buona sanità, protagonisti due giovani medici acerrani

Una manifestazione che ha avuto, nei giorni scorsi, la dovuta visibilità anche sulla stampa quotidiana. Stiamo parlando della prima gara mondiale di rianimazione neonatale, che se l'è aggiudicata l'Università "Luigi Vanvitelli".



E che ha visto alla guida della squadra la Dott.ssa **Simona Puzone** (nella foto) di Acerra.

La dottoressa è stata il capitano della squadra specializzandi in Pediatria, che si è aggiudicata il primo titolo mondiale su una serie di simulazioni di Rianimazione Neonatale. Gli specializzandi in Pediatria dell'Università Vanvitelli hanno partecipato ad una gara in

cui, per la prima volta, erano presenti 35 Scuole di Specializzazione in Pediatria del bel Paese, che si sono affrontate, sfidandosi in una serie di simulazioni di Rianimazioni Neonatali.

Un vero e proprio torneo a squadre ad eliminazioni. La gara degli specializzandi si è svolta nei giorni 16, 17 e 18 febbraio a Padova ed è stata organizzata dall'Azienda Ospedaliera del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino.

Le 35 squadre, formate dai futuri pediatri, sono state divise in sette gironi di 5 squadre. Le migliori otto dei gironi sono passate alla seconda fase, che si è svolta ad eliminazione diretta, fino ad arrivare alla finale vinta dai campani dell'Università Vanvitelli, guidati dalla dottoressa Puzone.

La gara si basava sui principali scenari di rianimazione neonatale, dall'asfissia alla cardiopatia, passando per le insufficienze respiratorie, fino ad arrivare alle sindromi da inalazione.

Ogni squadra ha avuto dieci minuti di tempo e le simulazioni di salvataggio sono state effettuate su manichini, tecnologicamente avanzati, simili a bambini tali, da diventare cianotici ed emettere versi, così da far capire, se le manovre che si mettevano in atto, erano corrette o meno. Per la valutazione la giuria era composta da 10 membri del Gruppo di Studio di Rianimazione Neonatale della Società Italiana di Neonatologia.

Il team dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli era composta appunto dalla dottoressa Simona Puzone (Capitano della

squadra) e dai medici: dott. **Francesco Favolino**; dott. **Alberto Maria Colasante**; dott. **Antonio Paride Passaro**.

La squadra dei giovani futuri pediatri campani è stata allenata dagli strutturati della terapia intensiva neonatale Vanvitelli, ossia dai medici: dott. **Paolo Montaldo**, dottoressa **Elisabetta Caredda**, dottoressa **Anna Maietta**.

Il Direttore della scuola è il Prof. **Silverio Perrotta** ed il Primario del nido è il Prof. **Carlo Capristo**.

Un altro esempio di buona sanità e di professionisti che eccellono nel campo della medicina ed al quale di recente ha dato risalto la stampa quotidiana, riguardava le nuove terapie per i bambini affetti da Atrofia Muscolare Spinale (SMA) e vede protagonista un altro giovane medico acerrano, il Dott. **Tommaso Nuzzo** (nella foto), che è il primo autore del lavoro.

Con lui è stato fatto un grande passo in avanti nella terapia per bambini affetti da SMA. La scoperta è arrivata dai Laboratori del Ceinge, dove la ricerca a 360 gradi si svolge in collaborazione con la Columbia University di New York e le Università Campane "Luigi Vanvitelli" e "Federico II".

Il dott. Nuzzo, biotecnologo della salute, con master in Neuroscienze, è il primo autore del lavoro, ricercatore di Biochimica Clinica dell'Università Vanvitelli, post doc presso il Lab di Neuroscienze del Ceinge. "Si è scoperto, che le forme più gravi sono associate anche ad alti livelli di infiammazione del sistema nervoso centrale, simili a quelle che si riscontrano in alcune malattie neurodegenerative.

Quindi utilizzare agenti antinfiammatori con la normale terapia farmacologica, potrebbe contribuire a migliorare i benefici clinici del farmaco stesso e, evidentemente, di altri trattamenti, in grado di favorire l'aumento di SMN (Survival Motor Neuron).



**F.LLI CAPONE**  
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

ADESIVO  
BANNER PVC  
CARTA FOTOGRAFICA  
TELA CANVAS  
CALPESTABILE



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA  
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**  
[www.fratellicapone.it](http://www.fratellicapone.it)

**Joe Burger**

**CONSEGNE A DOMICILIO**

Cell.: **333 582 20 74**

**TEL.: 081 235 56 08**  
**Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA**



## Castello dei Conti, Acerra ambisce al circuito regionale dei luoghi di cultura

Inserire il Castello dei Conti di Acerra nel circuito regionale dei luoghi di cultura. E' l'obiettivo, che si è prefissato l'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco **Tito d'Errico** ed, in particolare, l'Assessore ai Musei, Castello, Parchi e Biblioteca **Francesca La Montagna**, che sta lavorando ad un progetto, che porterà l'importante monumento storico in un circuito più ampio. "Proseguiamo il lavoro per il completamento dei musei già situati all'interno del Castello dei Conti - spiega l'Assessore - con il Museo dell'Archeologia ed il Museo virtuale e della musica.

Ma stiamo lavorando, anche per inserire l'intero bene monumentale del Castello dei Conti di Acerra nel circuito regionale dei luoghi di cultura, in collaborazione con la Regione Campania.

Questo significa, che si potrà far visita al Castello dei Conti, acquistando un biglietto da qualsiasi punto d'acquisto, anche in rete, e magari associare la visita ad un altro bene culturale della Campania".

Secondo La Montagna si tratta solo di aspettare la definizione di

alcune procedure.

"L'Ente comunale - conclude - dovrà firmare una convenzione, ma siamo pronti con i nostri uffici, a cogliere quest'importante opportunità, perché il Castello dei Conti sia inserito tra i principali siti culturali della Campania.

Inoltre il visitatore potrà beneficiare di tantissimi sconti o anche visitarlo gratuitamente. Ci sarà

anche una card per i giovani ed un pass virtuale. Tutti i dettagli, saranno poi definiti con l'Ente regionale".



## Mancata raccolta dei rifiuti, una nota della Tekra smentisce l'assessore al ramo

Solo nelle ultime ore in città la situazione relativa alla raccolta dei rifiuti è tornata alla 'normalità'. Per l'intera settimana scorsa quasi tutti i quartieri avevano conosciuto i disagi dovuti alla mancata raccolta delle varie frazioni dei rifiuti solidi urbani, con grave danno all'immagine della città ed alla salute pubblica.

E a risentirne è stata anche la percentuale della raccolta differenziata. A parlare dei disservizi causati dalla Tekra sembrerebbe essere stata, in un'intervista, l'Assessore all'Igiene Urbana **Milena Tanzillo**.

Prontamente poi smentita da una nota stampa della società di Angri, che precisava che "la società aveva solo dato applicazione ad un

ordine di servizio del Responsabile Unico del Procedimento la quale, probabilmente, per contrastare il fenomeno degli abbandoni e degli errati conferimenti dei rifiuti solidi urbani, aveva disposto, che



l'impresa dovesse astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non fossero conformi per natura, orario di conferimento o modalità di consegna, a quanto disposto.

Gli addetti dell'impresa avrebbero lasciato apposito avviso, per informare della mancata raccolta gli utenti".

Ovviamente non una parola veniva detta sulla problematica dall'opposizione consiliare, più impegnata a contare quante unità ci sono nell'Ufficio Staff del Sindaco, che ad impegnarsi nella tutela dell'ambiente, del decoro urbano, del corretto svolgimento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e della mancata costruzione del centro servizi.

**J.F.**

STUDIO TECNICO LEGALE

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



SOCIETA' DI SERVIZI

**S.G.MERIDIONALE** s.a.s.  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027

E-mail: [s.g.meridionale@fastwebmail.it](mailto:s.g.meridionale@fastwebmail.it)

PEC: [sgmeridionalesas@messaggipec.it](mailto:sgmeridionalesas@messaggipec.it)

[www.sgmeridionale.it](http://www.sgmeridionale.it)

CHIEDI QUI  
LA SOLUZIONE  
DI FINANZIAMENTO  
**COFIDIS**

**PDZ**  
*serramenti*  
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE  
ALLUMINIO-LEGNO**

**SCORREVOLI - OSCURANTI**

**SERRAMENTI A BATTENTE PVC**

**ZANZARIERE**



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico

mail: [contatti@pdzserramenti.it](mailto:contatti@pdzserramenti.it) - [www.pdzserramenti.it](http://www.pdzserramenti.it)

## Reperti archeologici tornano ad Acerra dopo 40 anni nel Museo allestito nel Castello

Una trentina di reperti storici, tra vasi e ceramiche risalenti al VI ed al VII secolo a.C., facenti parte della collezione 'Spinelli', sono stati riportati ad Acerra lo scorso 14 febbraio e sono ora esposti, insieme ad altri beni archeologici ritrovati in città e che vanno dalla civiltà etrusca fino al Medioevo.



Oltre 600 pezzi tra vasi, capitelli, parti di colonnati, ceramiche e tanto altro, che da giugno dello scorso anno sono in bella mostra nel museo allestito nel Castello dei Conti. I reperti, che erano esposti al Mann di Napoli, furono ritrovati nella Casina Spinelli, edificata sull'antica città etrusca di Suessola, riportata alla luce durante scavi archeologici nella

seconda metà del 1800. Molti altri beni archeologici ritrovati in città sono esposti a Londra e negli Stati Uniti e parte di essi dovrebbero essere riportati ad Acerra, per arricchire il museo del Castello.

“Grazie ad un intenso lavoro fatto tra funzionari degli uffici comunali di Acerra, Soprintendenza dei Beni Archeologici e Museo Archeologico di Napoli - ha detto il sindaco **Tito d'Errico** - sono stati premiati gli sforzi compiuti in questi anni dal nostro Ente e sono ritornati ad Acerra, presso il Museo Archeologico del Castello, alcuni beni archeologici della Collezione Spinelli. Prosegue, dunque e si completa il lavoro di allestimento delle sale del nostro Museo”.



Nella prima sala del Museo si trovano reperti ritrovati nel teatro Romano risalente probabilmente al I secolo d.C. posto proprio sotto il Castello e venuto alla luce negli anni del post-terremoto. Da allora l'Ente comunale ha avviato la lunga trafila, per riportare in città gli altri reperti e realizzare la mostra museale.

Nella seconda sala, invece, si trovano reperti storici di ogni epoca ritrovati nei vari scavi avvenuti ad Acerra.

Nell'ultima sala, invece, sono custoditi i pezzi ritrovati negli scavi dell'antica Suessola, che fanno parte della collezione 'Spinelli'. I materiali archeologici sono stati allestiti nelle apposite vetrine e sulle griglie predisposte.

L'arrivo dei reperti rappresenta un risultato importantissimo per la storia della valorizzazione della città, che attiva il volano dell'economia culturale.

Tra i materiali giunti nelle ex scuderie del Castello ci sono anche reperti preistorici, risalenti all'età del bronzo di epoca ellenistica.



**Mangia sano** OOO  
**e sii Migliore!** OOO

**Dott. Attilio Tortora**

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00  
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE  
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**  
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA  
TORTORA**

**CENTRO SISAL**

**PAGAMENTO UTENZE**

**PAGAMENTO MAV/F24**

**BOLLETTINI BIANCHI**  
tramite sistema Banca5

**CORNER SISAL MATCHPOINT**



Sisal  
**Matchpoint**  
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258**

**Tel. 081 3192273 - 081 8850597**

**Cell. 380 3658303**

**f** @bar tortora

**✉** bartortora@libero.it

## Troppi i veicoli con il motore acceso davanti ai passaggi a livello chiusi

I cartelli sono posizionati; gli articoli del Decreto del Presidente della Repubblica e del Codice della Strada sono indicati; la raccomandazione dell'Assessorato all'Ecologia è divulgata. Manca solo chi li faccia rispettare ed osservare.

Il riferimento è ai conducenti dei veicoli, che sostano davanti ai passaggi a livello presenti sul territorio comunale, quando questi sono chiusi. Molti dei quali vengono lasciati con il motore acceso, in attesa che le odiate trasversali tornino, da orizzontale, di nuovo in posizione verticale e permettano l'attraversamento dei binari della Ferrovia dello Stato.

E sono quattro, sostanzialmente, i motivi per i quali ancora troppe persone non prendono in considerazione la buona pratica, di spegnere il motore del proprio veicolo all'altezza degli attraversamenti della linea ferroviaria, ossia: non ci pensano; fa freddo e si vuole continuare a godere del riscaldamento dell'abitacolo dell'auto; fa caldo e si vuole continuare a godere dell'aria condizionata dell'abitacolo; sperano che il passaggio a livello resti chiuso per pochi minuti (speranza spesso vana dalle nostre parti). Naturalmente tale comportamento è a discapito del risparmio energetico e della vivibilità del paese, soprattutto di coloro che abitano nei pressi dei passaggi a livello, costantemente disturbati dai rumori dei motori accesi ed avvelenati dai gas di scarico, che inquinano l'aria.

“Le cattive abitudini ed il non rispetto delle normative - dice un residente, che ha la propria dimora nei pressi di un passaggio a livello - ci costringono addirittura a non aprire la finestra di casa neppure per un attimo, soprattutto nelle ore di punta”.

Ed è serio, dunque, il problema del monossido di carbonio, che entra in casa, soprattutto quando i tempi di attesa dei treni sono particolarmente lunghi. Ovviamente voler assistere ad una scena, dove un agente del Comando di Polizia Municipale, (ma anche delle

altre Forze dell'Ordine) faccia sia opera di prevenzione, facendo spegnere il motore del veicolo, in attesa che transitino il treno, che opera di repressione, elevando il relativo verbale, è cosa alquanto rara. Infatti i caschi bianchi, compresi i neo-assunti, potrebbero “presidiare” un pò di meno le strisce blu, per dedicarsi di più a tale servizio.

Anche perché vige ancora in città l'allarme polveri sottili, visto che l'ex Sindaco **Lettieri**, attraverso l'Ordinanza sindacale n.7 limitò, tra l'altro, l'accensione del riscaldamento negli uffici pubblici, nelle scuole e negli appartamenti.

E ordinò che i motori delle auto e dei bus devono essere spenti, nel mentre sono incolonnati nel traffico o che le mamme “tengano i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore).

E non è difficile comprendere quanto il comportamento, tenuto dai “disubbidienti della sbarra”, sia contrario alla salvaguardia della salute ed alimenti una cattiva qualità dell'aria ed il livello dell'inquinamento ambientale. Sta di fatto che davanti al passaggio a livello con le sbarre abbassate bisogna spegnere il motore dell'auto. Non farlo, può comportare infatti una multa salata.

Inutile anche dire di non essere a conoscenza di quella che, di fatto, è la disposizione che il Codice della Strada disciplina nell'articolo 157.

*Joseph Fontano*





**A.L.V. COLLARO**  
studio di architettura

Per info e contatti  
**329 9756082 - 333 3945913**

  
STUDIO DI ARCHITETTURA ALV

  
studio\_di\_architettura\_ALV

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

“ IL TUO PATRONATO  
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



# Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI  
CONSULENZA AL TRASPORTO  
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

#### CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

#### CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:  
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

#### COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

**Di Vincenzo Paolo Liguori**

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

